

Workshop 3 : Pratiche trauma-informed

Sviluppato da Meath Partnership

Breve panoramica:

Questa sessione di formazione di tre ore introduce i partecipanti al concetto di pratica informata sui traumi, esplorando come i traumi influenzano gli studenti e come creare ambienti educativi di supporto. Verranno trattati diversi tipi di trauma, tra cui quelli individuali, complessi e collettivi, e il loro impatto sui comportamenti emotivi, cognitivi e sociali. Attraverso discussioni di gruppo, studi di casi e attività interattive, i partecipanti otterranno strumenti pratici per applicare strategie informate sui traumi nei loro contesti di insegnamento o apprendimento. La sessione sottolinea inoltre l'importanza della sensibilità culturale e delle diverse esperienze di trauma nei vari gruppi socio-economici e culturali.

Risultati di apprendimento della sessione:

Alla fine del workshop gli operatori saranno in grado di....	Definire il trauma e identificarne le tipologie (ad esempio, trauma individuale, complesso e collettivo).
	Riconoscere i segni e gli impatti del trauma sugli allievi, compresi gli indizi comportamentali ed emotivi.
	Comprendere i principi fondamentali della pratica informata al trauma (sicurezza, fiducia, empowerment, collaborazione, umiltà culturale).
	Applicare strategie pratiche informate al trauma per creare ambienti di apprendimento sicuri e di supporto.
	Identificare i fattori protettivi che aiutano a contrastare gli effetti del trauma.
	Riflettere sul proprio ruolo di educatori o operatori nel sostenere gli studenti colpiti dal trauma, mantenendo i confini professionali.

Panoramica della sessione:

Descrizione delle attività di apprendimento, compresi i metodi e le istruzioni per il formatore.	Tempi (minuti)	Materiali e risorse (compresi i link)
<u>L'introduzione e il check-in dell'attività</u> Il facilitatore chiederà ai partecipanti di presentarsi e di condividere una piccola esperienza personale o professionale recente e positiva. Questo aiuterà a creare un rapporto tra i partecipanti. Il facilitatore collegherà questo esercizio alla sicurezza emotiva, sottolineando l'importanza di costruire esperienze positive in ambienti informati sui traumi. Il facilitatore illustrerà inoltre brevemente gli obiettivi e la struttura della sessione.	<u>15 minuti</u>	Foglio firme PPT, proiettore
<u>Questionario di pre-valutazione</u> All'inizio della sessione, i partecipanti completeranno un modulo di pre-valutazione per valutare la loro attuale comprensione del trauma e delle pratiche informate al trauma.	<u>10 minuti</u>	Modulo Google
<u>Definire e riconoscere il trauma</u> Con l'ausilio di diapositive PowerPoint, il facilitatore definirà il trauma, spiegherà le tre componenti fondamentali del trauma ed esplorerà i diversi tipi di trauma (shock, interpersonale, collettivo). I partecipanti discuteranno esempi di eventi traumatici, come disastri naturali, violenza o lutto, e di come i diversi individui possono reagire in base alle loro esperienze culturali e personali. I partecipanti impareranno anche a conoscere gli impatti visibili e nascosti del trauma sulla salute emotiva, fisica e mentale.	<u>30 minuti</u>	PPT Dispense sui casi di studio
<u>Attività: Casi di studio sull'impatto del trauma sull'apprendimento</u> I partecipanti saranno divisi in tre gruppi e riceveranno casi di studio su diverse persone colpite da trauma. Questi casi di studio rifletteranno situazioni diverse.	<u>30 minuti</u>	

Ogni gruppo identifierà la risposta dell'individuo (ad esempio, lotta, fuga o congelamento) al trauma. Dopo le discussioni di gruppo, ogni gruppo presenterà i propri risultati al gruppo più grande, affinché tutti possano rivedere, commentare e concludere come riconoscere i segni di un trauma.		
<u>Pausa</u>	<u>15 minuti</u>	
<u>Principi della pratica informata al trauma</u> Il facilitatore spiegherà i fattori che aiutano a ridurre l'impatto del trauma e sottolineerà il ruolo delle relazioni di supporto nella guarigione. Successivamente, il facilitatore introdurrà i principi fondamentali della pratica informata al trauma. Attività di gruppo: Il facilitatore dividerà i partecipanti in sei gruppi, fornirà a ciascun gruppo una lavagna a fogli mobili e ogni gruppo farà un brainstorming delle strategie attuali che utilizzano per applicare un principio della pratica informata sul trauma nelle loro classi. Ogni gruppo condivide le proprie idee, fornendo esempi pratici dei principi.	<u>10 minuti</u> <u>10 minuti</u>	Lavagna a fogli mobili, pennarelli PPT
<u>Strategie di pratica informata sul trauma</u> Dopo l'attività con la lavagna a fogli mobili, il facilitatore discuterà diverse strategie basate sui principi della pratica informata sui traumi. Ai partecipanti verrà chiesto di rivedere le strategie scritte sulla prima lavagna a fogli mobili e di considerare se possono pensare a nuove strategie alla luce della discussione e di condividere le sfide che hanno affrontato quando hanno cercato di sostenere la resilienza negli studenti colpiti dal trauma.	<u>30 minuti</u>	Lavagna a fogli mobili, pennarelli PPT

<p><u>Passeggiata in galleria (un'attività di consolidamento per la pratica informata sul trauma)</u></p> <p>I gruppi esporranno i loro grafici sulle pareti, ognuno dei quali mostrerà i principi informati sul trauma, le strategie proposte per sostenere gli studenti colpiti dal trauma e le sfide.</p> <p>I partecipanti si sposteranno nella stanza ed esamineranno tutte le lavagne a fogli mobili. Durante l'esame, useranno note adesive per fornire feedback, condividere ulteriori idee o evidenziare le soluzioni alle sfide scritte nell'attuazione delle strategie suggerite.</p> <p>Ogni gruppo tornerà alla propria lavagna, rivedrà i feedback lasciati dai compagni e rifletterà sugli spunti offerti. Presenteranno poi il loro grafico a fogli mobili a tutti, discutendo di ciò che hanno appreso dal feedback.</p>	<u>20 minuti</u>	Lavagne a fogli mobili, pennarelli, note adesive
<p><u>Attività di chiusura:</u></p> <p>Alla fine della sessione sarà condotta una valutazione post-assessoria per valutare l'apprendimento e la fiducia dei partecipanti nell'applicazione di pratiche informate sui traumi. Servirà a determinare quanto i partecipanti abbiano compreso il materiale e quanto si sentano pronti a implementare queste strategie nei loro ambienti professionali. Dopo la valutazione, ci sarà una sessione di domande e risposte in cui i partecipanti potranno porre ulteriori domande, chiedere chiarimenti su qualsiasi concetto o discutere le sfide che prevedono nell'applicazione delle strategie informate sui traumi.</p>	<u>10 minuti</u>	Modulo Google

Risorse aggiuntive da esplorare per il formatore:

Trauma e cervello

- [Comprendere il trauma: Cervello di apprendimento e cervello di sopravvivenza](#)
- [Stress, trauma e cervello: Spunti per gli educatori - Il modello neurosequenziale](#)

Specifico per gli studenti adulti e lo sviluppo della forza lavoro:

- [Il trauma ha un impatto sugli studenti adulti, ecco come](#)
- [Un approccio alla forza lavoro informato sul trauma: Una guida introduttiva per i datori di lavoro e le organizzazioni di sviluppo della forza lavoro](#)
- [Ridurre lo stress e promuovere la salute mentale nelle classi ABE/ESOL](#)

Consigli e strategie pratiche

- [Suggerimenti per gli insegnanti durante i periodi di trauma](#)
- [Trauma e apprendimento: Impatto e strategie per il successo in classe degli adulti](#)
- [Pacchetto di formazione per scuole sensibili al trauma](#)
- [Lista di controllo educativa informata sul trauma](#)
- [Pacchetto di risorse per l'insegnamento informato sul trauma Consulenza e apprendimento](#)